

## IL GIOCO di "Ponti, non muri!"

I muri, costruiti nel mondo per impedire il passaggio di persone, oggi sono 65. Più o meno conosciuti, più o meno lunghi, ora in cemento, ora in filo spinato, alcuni in piedi da decenni, altri appena progettati nei loro tracciati: tutti diversi, ma anche tutti uguali. Perché? Perché tutti sorgono per un solo motivo: la paura dell'altro.

Per ogni **CARTA** del gioco presentato in queste pagine (vedi pag. 18), trovi la **descrizione** di un muro (luogo, motivo della costruzione) e le sue principali **caratteristiche** (anno di inizio dell'edificazione, anno di caduta, lunghezza, altezza, materiale usato).

Il gioco si basa sul confronto di alcuni dei tanti muri presenti al mondo: più un muro è alto, lungo, solido, in piedi da anni, più è 'perdente' (secondo i criteri di "Ponti, non muri!", qui a fianco).

### Esempi di sfida con i criteri di "Ponti, non muri!"

- Tra un muro sorto nel 2002 e uno sorto nel 2015, il più 'perdente' è il primo: da più anni, infatti, sta causando privazioni, diritti negati, emarginazione!
- Tra un muro alto 3 metri e uno alto 8 metri, il più 'perdente' è il secondo: impedisce addirittura di vedere cosa c'è dall'altra parte!
- Tra un muro lungo 30 Km e uno lungo 600 Km, il più 'perdente' è il secondo: isola, infatti, un tratto molto più lungo!
- Tra una barriera in cemento e una in filo spinato, la più 'perdente' è la prima: è molto più definitiva e inamovibile rispetto alla seconda (che invece, una volta decisa la sua rimozione, potrebbe essere smantellata in poco tempo).
- Tra un muro esistente e uno già caduto, il più 'perdente' è ovviamente quello ancora in piedi, perché l'altro non c'è più!



A fianco:  
Voglia di libertà  
disegnata sul  
muro tra Israele  
e Palestina.

## Regole del gioco

Fotocopia su cartoncino le carte che trovi in queste pagine e ritagliale. Avrai ottenuto un mazzo di carte. Mescolalo e posizionalo sul tavolo. All'inizio di ogni giro, ciascun giocatore (fino a un massimo di quattro persone) prende una carta dal mazzo (senza mostrarla agli avversari). A turno, il giocatore che l'ha pescata per primo lancia la sfida leggendo solo la descrizione del muro e nominando una sola caratteristica, a scelta (quella che ritiene essere meno 'perdente'): gli altri giocatori devono, uno alla volta, leggere la descrizione del muro della propria carta e rispondere con la caratteristica richiesta dal primo giocatore [per sapere chi vince e chi perde la sfida in atto, vedi i criteri di "Ponti, non muri!" a pag. 16].

Se il giocatore che ha lanciato la sfida vince (secondo i criteri di "Ponti, non muri!"), prende le carte degli avversari; se no, cede la sua carta all'avversario che ha vinto (cioè che ha la carta meno 'perdente').

Se un giocatore finisce le carte esce dal gioco. Vince la partita chi conquista tutte le carte.

## Nota importante

La finalità del gioco "Ponti, non muri!" è quella di far conoscere le diverse barriere sparse per il mondo. Si precisa che, nel confronto tra due carte, si usa l'espressione 'meno perdente' (anziché 'vincente') proprio per sottolineare il fatto che un muro non è - e non può mai essere! - 'vincente'. Erigere una barriera è sempre e solo una soluzione sbagliata: significa arrendersi di fronte all'incapacità di risolvere il problema trovando un'alternativa diversa alla costruzione di un muro.

## Attenzione!

Tra le carte dei muri, ci sono anche le **CARTE TESTIMONIANZA**: si tratta di carte *jolly*, cioè carte che vincono su tutto. Secondo i criteri di "Ponti, non muri!", infatti, **ascoltare la voce di chi vive dall'altra parte del muro è il modo migliore per costruire ponti**. Quindi chi pesca la carta 'Testimonianza', dopo averla letta per intero a voce alta, vince le carte di tutti gli avversari (relative alla sfida in atto).

# CARTE MURI

## STATI UNITI MESSICO

### DESCRIZIONE

Gli Usa vogliono impedire l'accesso nel loro territorio ai migranti provenienti dall'America centrale e meridionale.

### CARATTERISTICHE

Anno di inizio edificazione: 1994  
Anno di caduta: -  
Lunghezza: 3.140 Km  
Altezza: 4 metri  
Materiale: Acciaio, cemento, filo spinato

## ARABIA SAUDITA YEMEN

### DESCRIZIONE

Il governo saudita ha costruito una barriera lungo il confine con lo Yemen, considerato un Paese 'terrorista'.

### CARATTERISTICHE

Anno di inizio edificazione: 2013  
Anno di caduta: -  
Lunghezza: 1.800 Km  
Altezza: 6 metri  
Materiale: Cemento, filo spinato

## ISRAELE PALESTINA

### DESCRIZIONE

Il governo israeliano ha circondato tutti i territori palestinesi con un muro per impedire l'ingresso di 'terroristi' in Israele. Per il 65%, però, la barriera è costruita su territorio palestinese e sottrae illegalmente terre, ulivi, fonti d'acqua ai palestinesi.

### CARATTERISTICHE

Anno di inizio edificazione: 2002  
Anno di caduta: -  
Lunghezza: 715 Km  
Altezza: 9 metri  
Materiale: Cemento

## MAROCCO SAHARA OCCIDENTALE

### DESCRIZIONE

Protegge un territorio del Sahara Occidentale occupato dal Marocco e impedisce al popolo Saharawi di riappropriarsene.

### CARATTERISTICHE

Anno di inizio edificazione: 1980  
Anno di caduta: -  
Lunghezza: 2.720 Km  
Altezza: variabile  
Materiale: Filo spinato, mine antiuomo

## NORD COREA SUD COREA

### DESCRIZIONE

Costruito durante la guerra tra le due Coree (in cui persero la vita più di tre milioni di persone), oggi continua a mantenere isolati i due Paesi.

### CARATTERISTICHE

Anno di inizio edificazione: 1953  
Anno di caduta: -  
Lunghezza: 248 Km  
Altezza: variabile  
Materiale: Filo spinato

## CEUTA E MELILLA MAROCCO

### DESCRIZIONE

Ceuta e Melilla sono due aree spagnole in territorio marocchino, isolate da una barriera per impedire ai migranti africani di arrivare su suolo europeo.

### CARATTERISTICHE

Anno di inizio edificazione: 1990  
Anno di caduta: -  
Lunghezza: 75 Km  
Altezza: 6 metri  
Materiale: Tripla barriera

## ARABIA SAUDITA IRAQ

### DESCRIZIONE

Barriera progettata per proteggere il Regno saudita dal caos del confinante Iraq, dove lo Stato islamico (Isis) sta conquistando terreno.

### CARATTERISTICHE

Anno di inizio edificazione: 2014  
Anno di caduta: -  
Lunghezza: 900 Km  
Altezza: variabile  
Materiale: Filo spinato

## CIPRO GRECA CIPRO TURCA

### DESCRIZIONE

Costruito per proteggere i ciprioti turchi da quelli greci. La comunicazione è stata riaperta nel 2003, ma parti del muro restano in piedi.

### CARATTERISTICHE

Anno di inizio edificazione: 1974  
Anno di caduta: 2003  
Lunghezza: 300 Km  
Altezza: 6 metri  
Materiale: Cemento

## INDIA PAKISTAN

### DESCRIZIONE

Barriera costruita dall'India per isolare la frontiera ed impedire infiltrazioni di guerriglieri addestrati dal Pakistan.

### CARATTERISTICHE

Anno di inizio edificazione: 1990  
Anno di caduta: -  
Lunghezza: 550 Km  
Altezza: variabile  
Materiale: Filo spinato, mine

## THAILANDIA MALESIA

### DESCRIZIONE

Voluto dalla Thailandia per impedire l'arrivo dalla Malesia di armi destinate alla guerriglia musulmana che mira all'indipendenza del Sud del Paese.

### CARATTERISTICHE

Anno di inizio edificazione: 2007  
Anno di caduta: -  
Lunghezza: 27 Km  
Altezza: 3 metri  
Materiale: Cemento

## KUWAIT IRAQ

### DESCRIZIONE

Costruito dal Kuwait, su autorizzazione delle Nazioni Unite, per impedire l'invasione da parte dell'Iraq.

### CARATTERISTICHE

Anno di inizio edificazione: 1991  
Anno di caduta: -  
Lunghezza: 190 Km  
Altezza: 4,6 metri  
Materiale: Filo spinato

## BOTSWANA ZIMBABWE

### DESCRIZIONE

Voluto dal Botswana, la ragione ufficiale è quella di prevenire la diffusione di malattie del bestiame dal vicino Zimbabwe. Ma la verità è che molte persone scappano dalla povertà dello Zimbabwe per arrivare nel più benestante Botswana.

### CARATTERISTICHE

Anno di inizio edificazione: 2003  
Anno di caduta: -  
Lunghezza: 482 Km  
Altezza: 2,5 metri  
Materiale: Filo spinato

## IRAN PAKISTAN

### DESCRIZIONE

Voluto dall'Iran contro il traffico di droga proveniente dal Pakistan e contro infiltrazioni di gruppi armati sunniti.

### CARATTERISTICHE

Anno di inizio edificazione: 2010  
Anno di caduta: -  
Lunghezza: 700 Km  
Altezza: variabile  
Materiale: Cemento, fossati, filo spinato

## IRLANDA DEL NORD

### DESCRIZIONE

Per arginare gli scontri tra cattolici e protestanti nell'Irlanda del Nord.

### CARATTERISTICHE

Anno di inizio edificazione: 1969  
Anno di caduta (prevista): 2023  
Lunghezza: 15 Km  
Altezza: 6 metri  
Materiale: Cemento

## ALPHAVILLE SAN PAOLO

### DESCRIZIONE

Costruito a 'protezione' del ricco quartiere Alphaville nella metropoli di San Paolo (Brasile), che si sente minacciato dalla criminalità della città.

### CARATTERISTICHE

Anno di inizio edificazione: 1978  
Anno di caduta: -  
Lunghezza: 60 Km  
Altezza: 3 metri  
Materiale: Cemento

## INDIA BANGLADESH

### DESCRIZIONE

Voluto dall'India per fermare il flusso di immigrati irregolari provenienti dal Bangladesh e i traffici illegali di vario tipo.

### CARATTERISTICHE

Anno di inizio edificazione: 1993  
Anno di caduta: -  
Lunghezza: 3.200 Km  
Altezza: 2,5 metri  
Materiale: Filo spinato

## CINA NORD COREA

### DESCRIZIONE

Voluto dalla Cina per fermare la fuga di numerosi profughi nord-coreani che chiedevano asilo politico in Cina (in Nord Corea infatti c'è una feroce dittatura).

### CARATTERISTICHE

Anno di inizio edificazione: 2006  
Anno di caduta: -  
Lunghezza: 1.400 Km  
Altezza: 3 metri  
Materiale: Filo spinato

## GERMANIA EST GERMANIA OVEST

### DESCRIZIONE

Voluto dalla Germania dell'Est (sotto l'influenza dell'Urss) per impedire le continue fughe di cittadini tedeschi verso la Germania Ovest (sotto l'influenza Usa). Siamo nel 1952, in piena Guerra Fredda tra Usa e Urss.

### CARATTERISTICHE

Anno di inizio edificazione: 1952  
Anno di caduta: 1989  
Lunghezza: 1.378 Km  
Altezza: 3,5 metri  
Materiale: Cemento, filo spinato

# CARTE TESTIMONIANZA

## VALLO DI ADRIANO

### DESCRIZIONE

Tagliava in due la Gran Bretagna, separando la parte meridionale sotto l'Impero romano, da quella settentrionale (che comprendeva l'attuale Scozia).

### CARATTERISTICHE

Anno di edificazione: 122 d.C.  
Anno di caduta: 400 d.C.  
Lunghezza: 120 Km  
Altezza: 4 metri  
Materiale: Pietra

### TESTIMONIANZA

Il Sahara occidentale è la terra di un popolo, quello Saharawi, che da decenni vive nei campi profughi dei Paesi circostanti, aspettando di poter rientrare nel proprio territorio oggi occupato dal Marocco. Tra le dune del deserto niente è facile: non si deve sprecare neppure una goccia d'acqua, il cibo scarseggia, le temperature estive toccano i 60°C e quelle invernali scendono sotto lo zero.

Tumanna è una ragazzina saharawi nata in un campo profughi: il suo sogno più grande è tornare nella sua terra, oltrepassando quel muro che il Marocco ha costruito.

### TESTIMONIANZA

Claire Anastas è una donna di Betlemme, cristiana. Vive nella casa costruita dai nonni lungo la strada che portava a Gerusalemme, prima dell'edificazione del muro tra Israele e Palestina. Davanti c'erano solo campi verdi, olivi secolari e ampi spazi. Da 12 anni il muro chiude la casa da ogni lato: Claire e gli altri membri della famiglia hanno perso il lavoro, non possono andare a Gerusalemme, far studiare i figli, accedere alle cure mediche. La vita è diventata un inferno.

## MURAGLIA CINESE

### DESCRIZIONE

Costruito dal primo imperatore della dinastia Qin per difendere i confini dell'Impero cinese.

### CARATTERISTICHE

Anno di inizio edificazione: 215 a.C.  
Anno di caduta: 1644  
Lunghezza: 8.850 Km  
Altezza: variabile  
Materiale: Pietra

### TESTIMONIANZA

L'emigrazione dal Messico agli Usa coinvolge molti giovani dei Paesi dell'America centrale. In Guatemala, per esempio, 3mila migranti al mese attraversano la frontiera con il Messico, diretti negli Usa. Racconta don Angelo Esposito, missionario in Guatemala: "Sono andato a trovare una famiglia che viveva in una baracca. Era morta una bambina di fame: il nonno aveva il suo corpicino in un cartone e la stava portando al cimitero". E ancora: "Una donna, abbandonata dal marito, va a lavorare nei campi per due euro al giorno e ha sette figli da sfamare". Ovvio che in molti cercano di oltrepassare il muro: sognano un mondo diverso!

### TESTIMONIANZA

Dal 1952 al 1989 Germania Ovest e Germania Est erano divise e così pure la città di Berlino. Famiglie che, fino a prima della costruzione del muro, vivevano in strade vicine, dopo si ritrovarono separate. Due fidanzati, Dorothea e Christoph, non potevano più incontrarsi: si scrissero per anni lettere d'amore, poi la ragazza riuscì a fuggire, superando il confine verso Ovest, grazie ad un passaporto falso. Così la coppia ebbe la meglio sul muro! Purtroppo, però, esistono molte storie finite in tutt'altro modo. Alcune persino con la morte di chi ha provato a violare il muro.